



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRIC82100Q: IC CREMONA UNO

Scuole associate al codice principale:

CRAA82100G: IC CREMONA UNO
CRAA82101L: S. AMBROGIO
CRAA82102N: BOSCHETTO
CREE82101T: TRENTO TRIESTE
CREE82102V: S. AMBROGIO
CREE82103X: MARIA TERESA ZANIBONI
CREE821041: GUIDO MIGLIOLI
CREE821052: CAPRA PLASIO
CRMM82101R: SMS ANTONIO CAMPI (CREMONA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La percentuale degli studenti che segue il consiglio orientativo è maggiore rispetto a tutti gli standard di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

TRAGUARDO

Mantenimento della percentuale del 25% di alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 9 come esito degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le pratiche di confronto tra insegnanti sia in verticale che tra classi parallele attraverso incontri programmati
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare pratiche di autovalutazione nella prassi didattica
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra i punteggi ottenuti dalle singole classi nelle Prove Nazionali Invalsi. Approfondire la conoscenza e l'applicazione di metodologie didattiche utili all'insegnamento/apprendimento della lingua italiana e della matematica per innalzare il livello dei risultati delle classi dell'Istituto

TRAGUARDO

Attuare ambienti significativi di apprendimento con l'adozione di metodologie didattiche innovative che favoriscano un'acquisizione maggiormente consapevole delle competenze. Dedicare uno spazio di riflessione e confronto nei dipartimenti per individuare linee d'azione comuni a partire dai risultati nelle prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le pratiche di confronto tra insegnanti sia in verticale che tra classi parallele attraverso incontri programmati
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire nella formazione diffusa dei docenti per utilizzare in modo sistematico metodi e strategie inclusive sempre più efficaci
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le iniziative di formazione del personale scolastico per realizzare ambienti di apprendimento sempre più significativi e rispondenti alle nuove esigenze educative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare negli alunni competenze e comportamenti legati alla vita sociale, ispirati tra gli altri ai valori dell'appartenenza ad una comunità, della responsabilità personale, della convivenza civile.

TRAGUARDO

Sviluppare l'utilizzo responsabile delle dotazioni della scuola, con particolare riguardo a quelle tecnologiche, e degli spazi comuni; promuovere il rispetto dei beni comuni, del lavoro altrui e dell'ambiente, con attenzione particolare alla riduzione dello spreco, all'utilizzo consapevole delle risorse, al riciclo e riuso dei materiali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare gli aspetti del curricolo legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza a partire da quelle sociali
2. **Ambiente di apprendimento**
Individuare metodologie didattiche particolarmente adatte a sviluppare competenze sociali significative negli alunni
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare ambienti di apprendimento sempre più adatti a sviluppare atteggiamenti di accoglienza delle diversità come elementi di arricchimento
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere percorsi didattici che promuovano negli alunni maggior consapevolezza rispetto all'appartenenza ad una comunità e al bene comune
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare ad aggiornare i docenti in pratiche didattiche che favoriscano negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, alle proprie competenze e aspettative di vita
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di incontro e di progettazione condivisa con le istituzioni territoriali
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere ulteriori momenti formativi per i genitori su tematiche educative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a promuovere la condivisione del patto formativo tra scuola e famiglia







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

TRAGUARDO

Migliorare la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le pratiche di confronto tra insegnanti sia in verticale che tra classi parallele attraverso incontri programmati
2. **Continuità e orientamento**
Rendere ancora più diffuse le attività di continuità in verticale nell'Istituto Comprensivo
3. **Continuità e orientamento**
Per accompagnare gli studenti verso una scelta più consapevole riguardo al successivo percorso di istruzione, continuare ad attivare laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attività didattiche laboratoriali in collaborazione con docenti ed alunni dell'ordine di scuola superiore
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare e monitorare in modo sempre più sistematico i processi organizzativi, didattici e valutativi per innalzare la qualità della didattica e degli esiti
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le iniziative di formazione del personale scolastico per realizzare ambienti di apprendimento sempre più significativi e rispondenti alle nuove esigenze educative
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare ad aggiornare i docenti in pratiche didattiche che favoriscano negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, alle proprie competenze e aspettative di vita
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso orientativo attitudinale per i figli promosso dalla scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto comprensivo è riuscito a far fronte all'emergenza sanitaria ed è riuscito a trasformare difficoltà e ostacoli in occasioni di evoluzione e rinnovamento. Per continuare su questo percorso si è scelto di proseguire nel monitoraggio degli esiti e nella riflessione su di essi, nell'aggiornamento metodologico, nell'orientamento sotto forma di attività continue e capillari, nell'educazione alla "cittadinanza attiva". Tutto questo potrà permettere alla scuola di continuare a promuovere azioni volte alla presa di coscienza dei propri diritti e doveri da parte di ogni bambino e adolescente, affinché li possa esercitare nel pieno della conoscenza e nel rispetto dei diritti altrui.